

**Cinema****Ca' Foscari** torna
il festival dei «corti»
Giovani protagonistia pagina 19 **D'Ascenzo****Cinema****Ca' Foscari**, torna
il festival dei corti
Di scena i giovani**Schermi e note**

«Enzo»
di Daniel
Souza Duarte
de Sena, una
delle pellicole
del programma
del **Ca' Foscari**
Short festival
A destra,
Ennio
Morricone,
che chiuderà
a Verona
il suo tour

Quattro giorni, ma sulla carta ce ne vorrebbero minimo venti per contenere l'incontenibile voglia di cinema e immagini in movimento della settima edizione del **Ca' Foscari** short film festival, di scena all'auditorium Santa Margherita di Venezia dal 15 al 18 marzo. Trenta cortometraggi in concorso provenienti da 25 Paesi e girati da studenti di 29 scuole di cinema, dall'India alla Corea del Sud, dall'Argentina all'Italia, che schiera tre lavori molto diversi tra loro. A cominciare da «Né leggere né scrivere», ambientato in un paesino marchigiano negli anni '60 e interpretato dal padovano Roberto Citran. Per quattro giorni Venezia diventa la capitale del cinema formato mignon scritto e diretto da giovani studenti e anche il festival stesso diventa un banco di prova anche organizzativo per gli studenti che ci lavorano come volontari. Proiezioni, omaggi ad artisti come Iimen Masako, giapponese che crea animazioni con la sabbia, o quello al giovane regista indiano Umesh Vinayak Kulkarni. La giuria, guidata dalla regista-scandalo Catherine Breillat, sarà a chiamata a scegliere il vincitore del concorso e la menzione speciale Volumina per il miglior film d'arte. Novità di quest'anno, fortemente voluta dal festival e dalla Municipalità di Venezia, è il premio intitolato a Pateh Sabally, il ragazzo del Gambia annegato nel Canal Grande lo scorso 22 gennaio. (Info: <http://cafoscari-short.unive.it>).

S. D'A.

© DIBBONNIZIONE DISSEGNATA

